

99



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

20.36
19.12.2019
VJ

GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 19 dicembre 2019

**PROPOSTA 3 : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022. –
APPROVAZIONE – ID 1869709 -**

**ORDINE DEL GIORNO: PROGETTO DI SOSTEGNO SCOLASTICO E FORMATIVO DI
BAMBINI E ADOLESCENTI ROM -**

Visto che:

Il progetto di Sostegno Scolastico e formativo di bambini e adolescenti rom : AMEN BASK DA propone interventi di tipo educativo all'interno delle Comunità Rom, con l'obiettivo primario di sostenere bambini ed adolescenti rom nei percorsi di scolarizzazione e formazione professionale promuovendo il benessere psico-fisico e i diritti.

E' nato nel 2003, finanziato dalla Società della Salute della Zona Pisana (con scadenza 31 dicembre 2019), ed è gestito dalle Cooperative Sociali Arnera e Il Simbolo.

Visto che:

Il target del servizio è rappresentato dalle bambine e dai bambini residenti nel Villaggio di Coltano, presso l'ex Ittiogenico di Marina Di Pisa e, a seguito della chiusura dell'insediamento di Oratoio, nei Comuni di Pisa, San Giuliano, Vecchiano, Cascina, Terricciola, Perignano, Pontedera e Ponsacco.

Visto che:

Nell'anno scolastico in corso il totale dei bambini seguiti è 99.

Visto che:

le azioni, dal 2003 ad oggi, sono state le seguenti:

- osservazione e promozione del benessere psico-fisico dei bambini all'interno del contesto di residenza e in famiglia
- mediazione scuola famiglia.

L'equipe ha dato particolare attenzione alla promozione di incontri scuola-famiglia per cui, in collaborazione con gli insegnanti, si è cercato di organizzare riunioni pomeridiane presso le scuole frequentate dai bambini e coinvolgere i genitori stimolandoli a partecipare e promuovendone l'autonomia.

- supporto nel disbrigo di pratiche burocratiche legate alla scuola grazie alla stretta collaborazione con insegnanti, segreterie e Servizi Educativi del Comune;
- doposcuola presso gli insediamenti e a domicilio: supporto didattico per la prima alfabetizzazione e il recupero disciplinare attraverso metodologie di didattica inclusiva quali ad esempio glottodidattica ludica e peer education;
- promozione del diritto al gioco con laboratori settimanali utilizzando materiale di recupero
- sostegno alla genitorialità e alla maternità con progetti dedicati e incontri con professionisti (ostetriche, infermiere, educatrici);
- atelier sensoriali con bambini di 0-6 anni per lo sviluppo di competenze sensoriali e potenziamento della motricità fine;
- uscite in ludoteca, musei e mostre a piccoli gruppi per sviluppare il senso di appartenenza al territorio;
- istituzione di una biblioteca itinerante per la promozione alla lettura e per avvicinare i bambini al libro;
- attività estive a luglio per offrire un tempo strutturato e organizzato al di fuori dei contesti di residenza;
- raccolta dati sulla scolarizzazione dei bambini;

Visto che:

Il progetto lavora a stretto contatto con le istituzioni scolastiche, le dirigenze, le segreterie e gli insegnanti attivando interventi personalizzati per i bambini e le loro famiglie a seconda dei bisogni.

Visto che:

Gli Istituti comprensivi coinvolti sono tutti quelli presenti sul territorio del Comune di Pisa: Gamera, Galilei, Fibonacci, Fucini, Toniolo, Tongiorgi e Pisano e i seguenti Istituti fuori comune: De Andrè, Borsellino e Falcone di Cascina, Niccolini di San Giuliano Terme, Pacinotti di Pontedera, Pertini di Capannoli, Settesoldi di Vecchiano e Niccolini di Ponsacco.

Visto che:

il progetto promuove attività di orientamento professionale e accesso alle offerte formative e iscrivendo i ragazzi in obbligo scolastico alla scuola secondaria di secondo grado o ai corsi professionali, monitorando i percorsi e fornendo gli abbonamenti del Cpt per gli spostamenti.

Visto che:

L'organizzazione del servizio di trasporto e il sostegno alle famiglie per l'iscrizione ai servizi connessi alla scuola (refezione, trasporto scolastico e pacchetto scuola) è a cura del progetto in collaborazione con i Servizi Educativi del Comune di Pisa e l'Autoparco.

Il progetto collabora con il Servizio Sociale Territoriale per intervenire sulla prevenzione dell'abbandono scolastico e segnalando casi di abuso e violenza. Inoltre, sempre in collaborazione con il Servizio Sociale e le Istituzioni Scolastiche, vengono realizzati accompagnamenti individuali nei percorsi di osservazione psicologica e valutazione degli apprendimenti presso l'Ufsmia di Pisa.

Visto che:

In seguito alla chiusura dell'insediamento di Oratoio sono stati curati i trasferimenti scolastici e gli inserimenti nei nuovi contesti attivando, in alcuni casi, anche microprogetti dedicati.

Visto che:

La priorità dell'equipe educativa al momento è quella di consolidare e potenziare la rete di osservazione e protezione dei bambini andando ad agire nei nuovi contesti in cui si trovano le

famiglie incontrando dirigenti e insegnanti ma anche cercando di favorire un lavoro di rete mettendo in relazione le famiglie ed i servizi territoriali.

Visto che:

Dall'analisi dei dati sulla scolarizzazione raccolti in questi anni si può osservare che sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

tutti i bambini seguiti dal progetto hanno intrapreso il percorso scolastico (tasso di scolarizzazione 100%) e l'andamento è stato monitorato negli anni, fino alla fine dell'obbligo.

Visto che:

negli ultimi anni i bambini iniziano la scuola primaria all'età regolare, 6 anni, mentre precedentemente erano numerosi i casi di ritardo scolastico;

Visto che:

nessun bambino ha abbandonato la scuola durante la primaria e in caso di trasferimento sono stati curati tutti i passaggi burocratici per favorire il prosieguo del percorso;

Visto che:

la frequenza scolastica, pur rimanendo una criticità su cui lavorare ancora, è sensibilmente migliorata e i casi di evasione sono stati tutti segnalati ai Servizi Sociali e alle Istituzioni competenti.

Visto che:

la frequenza scolastica dei bambini in età prescolare è sensibilmente aumentata negli anni e alcune famiglie si sono rese autonome nell'accompagnamento dei figli durante il delicato periodo dell'inserimento.

Visto che:

La frequenza della scuola dell'infanzia è fondamentale per acquisire i prerequisiti per la scuola primaria e per la vita in comunità per cui la frequenza scolastica in età 3-6 dovrebbe essere promossa e incoraggiata.

Visto che:

Sempre più ragazze terminano i cicli di istruzione secondaria: tutte le ragazze in obbligo frequentano la secondaria inferiore e molte si iscrivono ai corsi di specializzazione professionale, soprattutto centri per acconciatori o operatori del benessere (estetiste) e negli ultimi 10 anni sono circa 10 le ragazze che hanno conseguito il diploma e si sono immesse nel mercato del lavoro.

Visto che:

Gli interventi pomeridiani di extrascuola sono garantiti dal lunedì al venerdì: gli educatori lavorano presso gli insediamenti e le abitazioni alternandosi con una programmazione settimanale.

Visto che:

Il Piano Nazionale Sociale del triennio 2018-2020 si connota come Piano "di transizione" e rinvia, senza innovare, alla matrice di macro - livelli e aree di intervento su cui dal 2013 le Regioni programmano le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali mettendo come unico paletto che almeno il 40% delle risorse del FNPS trasferite alla regione sia utilizzato a copertura delle politiche per l'infanzia e adolescenza includendola nei LEP (livelli essenziali di prestazioni sociali) così come la povertà e l'inclusione sociale;

Considerato

che nel Dup missione 12 , programma 7 si annuncia la progressiva riduzione del Fondo per L'inclusione Sociale dei Rom

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

di ri confermare il progetto per i prossimi anni per far sì che i diritto allo studio e all'inclusione dei bambini /e e adolescenti rom vengano rispettati e che tutti i comprensivi scolastici coinvolti nel progetto possano continuare a lavorare con il giusto supporto.

Il Gruppo Pd-

Antonietta Scognamiglio -1^ firmataria



Olivia Picchi

